

Release 2017I4

07 novembre 2017

Questa versione corregge alcune problematiche delle precedenti versioni.

Per installazioni Mexal con modulo Dichiarativi è possibile consultare la relativa documentazione nell'Area riservata del portale Edupass, alla sezione Manuale della parte dedicata a Passcom.

Simone Casadei Valentini
Passepartout S.p.A.

Aggiornamenti archivi richiesti		
Tipologia Aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Docuvision	Non richiesto	
MexalDB	Non richiesto	

Altre implementazioni e correzioni

Generale

- **CONTROLLI CATENA SERVER SMTP RELAY E DELIVERY: POSSIBILE BLOCCO PER LUNGHEZZA MASSIMA INDIRIZZO MITTENTE GENERATO DA PASSEPARTOUT LIVE:** Lo standard SMTP indica una lunghezza massima di 64 byte per la cosiddetta local-part di un indirizzo SMTP (la parte a sinistra della @ che separa dal dominio). Gran parte dei server non effettua controlli restrittivi, ma alcuni potrebbero rifiutarsi di consegnare la mail inviata da Passepartout Live. In questo caso, non si otteneva errore direttamente durante l'invio dal gestionale, bensì ritornava un errore al mittente tramite cosiddetto "bounce", cioè una mail di notifica mancato recapito. Si precisa che l'indirizzo in questione non era quello impostato dall'utente nella configurazione Passepartout, bensì un nome ricalcolato dal server SMTP Live per il relay e garantire l'identità del mittente proprio per ritornare eventuali mail di mancati recapiti. In questo caso, un indirizzo ricalcolato troppo lungo causava esso stesso una mancata consegna (Sol. 51534). Ora, infatti, l'indirizzo di spedizione @passcom.it viene generato con algoritmo che non lo porterà a superare i 64 caratteri.

ATTENZIONE: la correzione risulta retroattiva alle versioni del gestionale, in quanto eseguita sul servizio SMTP Live. Vale quindi anche per versioni antecedenti alla 2017I4.

- **SERVIZIO SMTP LIVE: RITORNO AL MITTENTE DI MAIL NON CORRETTAMENTE FORMATTATA:** Quando attiva la ricevuta di ritorno e il destinatario la confermava, al mittente poteva ritornare una mail di mancato recapito ad uno o più destinatari (marcata con mittente noreply@passcom.it) dove il contenuto dell'allegato dati.eml non risultava correttamente formattato. In realtà, al suo interno contiene la ricevuta di lettura. L'anomalia del servizio Live risiedeva nella non corretta formattazione dell'allegato di ritorno all'utente, non nel fatto che una ricevuta di ritorno arriva come mail di fallito recapito. Quest'ultimo comportamento è dovuto ai singoli client di posta (User-Agent) che inviano la ricevuta di ritorno non all'header specificato dal mittente originale (Disposition-Notification-To), bensì all'header From che, nel caso del servizio SMTP Live, corrisponde ad un indirizzo dinamico ricalcolato per eseguire il relay e proteggere l'identità del mittente, garantendo al mittente originale la consegna di mail che i server destinatari possono ritornare in caso di effettiva mancata consegna. Questi indirizzi dinamici hanno la forma <cfre_variabili@passcom.it>. Esempio:

'test.passepartout@outlook.it

via

Passepartout

Live

<0455BC6C8C4denjllkgi3xgmt3uhkkqty6j5rtgiiloahur4dlgfsovpxi2ea====@passcom.it>'

Poiché alcuni clienti di posta e relativi provider inviano la ricevuta di lettura a questo indirizzo (ad esempio Virgilio e Alice), il server SMTP Live si ritrova in ingresso una mail che può solo inevitabilmente considerare come mancato recapito (bounce). Durante l'incapsulamento della mail per la consegna al mittente originale, in alcune situazioni la mail incapsulata risultava malforme. Due casi registrati sono le app Android Google 'com.lge.email' e 'com.android.email'.

Ora, la mail risulta incapsulata come generica notifica di recapito con una formattazione standard che evita il suddetto problema. Testo ed oggetto risultano più generici (l'oggetto in particolare vale "Notifica dal servizio email Passepartout Live") e riguardano qualsiasi messaggio di ritorno che i server di destinazione rispondono alla mail originale. Tra questi, oltre i casi reali di bounce, anche le ricevute di lettura inviate erroneamente all'indirizzo di spedizione Live anziché al mittente originale definito in Passepartout.

ATTENZIONE: la correzione risulta retroattiva alle versioni del gestionale, in quanto eseguita sul servizio SMTP Live. Vale quindi anche per versioni antecedenti alla 201714,.

Magazzino

- **ANAGRAFICA ARTICOLI:** Effettuando la ricerca tramite il "Filtro avanzato" ed inserendo il Fornitore tra i parametri di ricerca, si riscontrava l'errore non correggibile "Impossibile leggere il file, Record 0 fuori dai limiti"
- In creazione di un nuovo articolo, sia da Anagrafica, che da Emissione revisione documenti, entrando in condizioni commerciali, volendo immettere percentuali specifiche per il calcolo dei listini, della categoria sconti e della categoria provvigioni, non venivano visualizzati i listini da gestire, ma solo le celle per l'imputazione delle percentuali.
- Lavorando con vecchia interfaccia in modalità Standard, entrando in anagrafica di un articolo lavorando solo con il mouse, se si cliccava su Listini e poi sul prezzo di un listino diverso dal primo, i prezzi vengono sporcati.
- **CONTABILIZZAZIONE CORRISPETTIVI:** Su Passcom per aziende di livello 1F – 1Fe, tentando di contabilizzare i corrispettivi, la procedura andava in errore.

Produzione

- **BOLLE DI LAVORAZIONE:** Avanzando alla fase CL una BL contenente almeno due righe di PF, il CL generato mancava dell'articolo della prima riga e la quantità dell'articolo mancante veniva sommata alla quantità dell'articolo successivo alla prima riga. Se nella testata della BL si impostava il parametro "Inf.Prod.Finiti" a D o R, il problema non si verificava.
- **FATTIBILITA':** La stampa riportava erroneamente il valore 256 o multipli di 256 invece della reale quantità mancante.

Stampe

- **CONTABILI-BILANCI-BILANCIO DI VERIFICA:** Nel momento in cui veniva richiesta la stampa del bilancio di verifica, l'intestazione era spostata a destra con la conseguenza che la partita IVA della ditta non veniva stampata.
- **FISCALI CONTABILI-DELEGA UNIFICATA F24-GENERAZIONE DELEGA F24:** In aziende di tipo societario ('P' Soc. di Persone/'C' Soc di Capitali/'E' Ente non Commerciale) se il campo Comune in Anagrafica Azienda risultava maggiore di 24 caratteri, andando a confermare una qualsiasi delega F24 poteva verificarsi il seguente errore non correggibile 'Errore non correggibile stringa troppo lunga Riferimenti: [mx97.exe prosp_comp] bins () pplib11c.linea 3834 Il programma verrà terminato'
- **FISCALI CONTABILI-DELEGHE/COMUNIC/MODELLO IVA TRIMESTRALE:** Elaborando il Modello IVA Trimestrale, le operazioni con IVA per cassa di acquisto e vendita, relative all'anno solare precedente e riportate in liquidazione con la funzione "Termina IVA per cassa", venivano erroneamente riportate nel trimestre in cui avrebbero compiuto l'anno dalla loro registrazione.
- **FISCALI CONTABILI-COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONE PERIODICA IVA:** Importando un file XML, la procedura usciva dal programma senza dare alcun messaggio.

Annuali

- **AMMORTAMENTO CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI –COSTI PLURIENNALI:** A partire dalla versione 20171, in fase di stampa degli ammortamenti il programma poteva non stampare dei costi pluriennali, nel caso di costi con dati simili.
- **AMMORTAMENTO CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI-AMMORTAMENTO/REGISTRO CESPITI:** Dalla versione 20171 la procedura di aggiornamento non aggiornava le simulazioni dei cespiti eseguite con le versioni precedenti.

Servizi

- **RIORGANIZZAZIONE ARCHIVI AZIENDALI:** Effettuando la riorganizzazione archivi con interfaccia non wide, veniva restituito: "Errore interno superati i limiti della finestra Riferimenti [mx20.exe riorg] mscurs() pplib3.c linea 287".

- Aggiornando alla versione 201713, in riorganizzazione archivi per Videate aggiuntive, la procedura segnalava: Errore non correggibile. Impossibile aprire il file. c:\mexal\dati\datiaz\SIG\vidd.SIG. L'errore veniva segnalato anche tentando di entrare in anagrafica di un articolo.
- **VARIAZIONE BENI USATI:** Lanciando il programma di recupero dei beni usati senza nessuna azienda aperta, il programma segnalava: Errore non correggibile, Impossibile aprire il file D:\passcom\dati\datiaz\abc\datimdb\mydb_1400948333_etichart, Superato limite file aperti, Riferimenti: [mx222.exe errV640Ben] apfile_ext_ext() pplib1.c linea 7529, Il programma verrà terminato. Se il programma veniva lanciato da singola azienda l'errore non viene segnalato e il programma viene eseguito normalmente
- **CONFIGURAZIONI-AMMINISTRAZIONE UTENTI:** La Serie Documenti Magazzino in Autorizzazione dati, operando su azienda con sottoaziende, proponeva dei dati errati
- **MYDB-RIPRISTINO DELLA FUNZIONE DI EXPORT NELLA GESTIONE MYDB:** E' stata riattivata la funzione di Export per gli Archivi/Tabelle MyDB nella gestione pre-app ('Servizi' - 'Gestione MyDB'). Questo permette di importare manualmente in App gli Archivi/Tabelle MyDB esistenti anche per le installazioni live

ADP BILANCIO & BUDGET

- **APERTURA AZIENDA-AGGIORNAMENTO DATABASE:** Nel caso di archivi (database) originati in versioni di ADP non recenti si poteva verificare l'errore INSERT INTO BILUE_RPERS nella fase di aggiornamento alla versione 32.4. In particolare l'errore si presentava qualora sul database esistessero delle righe extracontabili ad inserimento manuale (o righe di personalizzazione dei saldi) con almeno una delle seguenti caratteristiche:
 - descrizione contenente un invio a capo.
 - assenza dell'associazione ad una voce di bilancio
- **Homepage-DOCUMENTI ARCHIVIATI-LIBRO INVENTARI:** Nel Libro degli inventari UE, la sezione di dettaglio patrimoniale relativa ai cespiti veniva stampata con le colonne disallineate a causa della dimensione del carattere troppo grande (8 anziché 7) per i limiti del formato A4.
- Nel caso di installazione locale con server in ambiente Linux, l'opzione Dettaglio patrimoniale nella finestra di creazione del Libro inventari UE non veniva attivata anche nel caso di corretta predisposizione dei dettagli patrimoniali dal menu Annuali – Libro inventari fine esercizio – Stampa libro inventari
- **BILANCIO UE-PROSPETTI CONTABILI-GESTIONE:** Qualora si abilitasse subito la protezione dei dati di bilancio (funzione "Proteggi") alla prima elaborazione dei prospetti contabili, senza aver prima generato almeno una volta il relativo documento e chiuso il foglio di lavoro del bilancio, poteva verificarsi un mancato salvataggio dell'immagine dati di bilancio; questo provocava un'elaborazione incompleta di tutti gli adempimenti collegati al prospetto di bilancio (Nota integrativa, Rendiconto finanziario, Relazioni, Verbali, ecc.).
- Solo nel caso di bilanci elaborati con schemi personalizzati creati dall'utente risultava per errore attiva la funzione Inserisci riga (per l'aggiunta di righe extracontabili a inserimento manuale) anche in corrispondenza della voce dello Stato patrimoniale riservata al calcolo automatico dell'Utile/perdita dell'esercizio
- **BILANCIO UE-PROSPETTI CONTABILI-ASSOCIAZIONE CONTI:** Nel menu di associazione conti al bilancio UE (Bilancio UE - Prospetti contabili - Associazione conti) risultava erroneamente abilitata anche la voce riservata al calcolo dell'utile/perdita patrimoniale; tale voce, infatti, essendo automaticamente calcolata, non deve mai essere associabile ad alcun conto. L'anomalia si manifestava sia nel caso degli schemi di bilancio civilistici distribuiti che su eventuali schemi di bilancio personalizzati creati dall'utente
- **BASILEA 2-ANALISI QUANTITATIVA:** Nella riclassificazione dei bilanci UE dell'analisi di bilancio di Basilea 2 (Business Plan Riclassificato - Fase 2) si verificavano le seguenti anomalie relativamente ai dati dei bilanci previsionali:
 - conti patrimoniali con doppia associazione sia in DARE che in AVERE: non veniva girato il segno qualora il conto cambiasse sezione tra bilancio civilistico e bilancio riclassificato (da attivo a passivo o viceversa)
 - conti economici: in alcuni casi non veniva visualizzato alcun importo sulle voci dello schema di tipo Ricavo
- Nel business plan civilistico dell'analisi di bilancio di Basilea 2 (Business Plan UE - Fase 1), se si utilizzava la funzione Azzera valori per cancellare tutti gli importi inseriti su un bilancio previsionale, non venivano cancellati eventuali importi inseriti su righe di personalizzazione manuale dei saldi